



Provincia di Como

S1.04 SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
S2.12 SERVIZIO PIANIFICAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO

PROVVEDIMENTO. N. 74 / 2019

OGGETTO: VALUTAZIONE D'INCIDENZA COMUNITARIA AI SENSI DELLA DIRETTIVA 92/43/CEE, DELLA L.R. 86/1983 E S.M.I. E DELLA D.G.R. 14106/2003 E S.M.I., CONCERNENTE IL PROGETTO DELL' IMPIANTO DI SMALTIMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI, RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E RIFIUTI URBANI SITO IN COMO, LOCALITÀ LA GUZZA VIA SCALABRINI, NELL'AREA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE D'INCIDENZA DELLA ZSC IT2020003 "PALUDE DI ALBATE" - RICHIEDENTE: ECONORD SPA.

IL RESPONSABILE

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del 21 maggio 1992 e s.m.i., relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

VISTA la L.R. 86/1983 e s.m.i.

VISTA la d.g.r. 8 agosto 2003, n. 7/14106 e s.m.i., con la quale Regione Lombardia individuava le modalità procedurali per l'applicazione della Valutazione d'Incidenza Comunitaria (VIC) prevista dalla suddetta Direttiva 92/43/CEE.

VISTA la d.g.r. 10 luglio 2004, n. 7/18453, con la quale Regione Lombardia individuava gli enti gestori dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) non ricadenti in aree naturali protette.

PRESO ATTO che, ai sensi della sopra citata deliberazione, la Provincia di Como veniva individuata quale ente gestore dei SIC denominati "Palude di Albate" (IT2020003), nei comuni di Casnate con Bernate, Como e Senna Comasco, e "Valle del Dosso" (IT2020009), nei comuni di Dosso del Liro e Livo.

CONSIDERATO che, per effetto della Direttiva 92/43/CEE, i proponenti di interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nei SIC e nei pSIC debbono predisporre uno studio per individuare e valutare i principali effetti, diretti ed indiretti, che l'intervento può avere sui siti, accertando che tali interventi non pregiudichino la loro integrità, relativamente agli obiettivi di conservazione degli habitat e delle specie presenti.

RICHIAMATI i contenuti del Piano di Gestione del SIC IT2020003 “Palude di Albate”, approvato con deliberazione del consiglio provinciale n. 69 in data 27 ottobre 2008.

RICHIAMATA altresì la d.g.r. n. 4429 del 30 novembre 2015 che, in attuazione della direttiva comunitaria, ha determinato le misure di conservazione per 154 SIC della Regione Lombardia, compreso il SIC “Palude di Albate”, e riclassificato detti istituti quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC).

VISTA l’istanza di Valutazione d’incidenza trasmessa in data 7 ottobre 2019, prot. 37974 del 7/10/2019, da Econord SpA, nell’ambito della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA avente oggetto il progetto dell’impianto di smaltimento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, rifiuti speciali pericolosi e rifiuti urbani sito in Como, località La Guzza Via Scalabrini, nell’area di riferimento per la valutazione d’incidenza della ZSC IT2020003 “Palude di Albate”;

PRESO ATTO che l’impianto è esistente e già precedentemente autorizzato allo svolgimento delle medesime attività, di cui alla presente richiesta, con provvedimento Dirigenziale della Provincia di Como n. 23/A/ECO del 7 aprile 2011;

PRESO ATTO che successivamente il suddetto provvedimento è stato revocato con provvedimento della Provincia di Como n. 362/2018;

RAVVISATA la necessità da parte del proponente di presentare istanza per nuova autorizzazione dell’impianto stesso con preliminare accertamento della esclusione della procedura di VIA e dell’espletamento della procedura di valutazione di incidenza al fine di riattivare l’impianto;

PRESO ATTO che la riattivazione dell’impianto non prevede interventi edili o di altra natura, fatti salvi interventi di manutenzione alle strutture esistenti.

CONSIDERATO che detto progetto è sottoponibile a procedura di Valutazione d’Incidenza semplificata tramite esame della sola documentazione progettuale, ai sensi dell’art. 6, comma 6-bis, dell’Allegato C della d.g.r. 14106/2003, come modificata dalla d.g.r. 3798/2006, in coerenza con i contenuti del Piano di gestione del SIC, in quanto collocato in un contesto già significativamente antropizzato e non comportante potenziali variazioni di impatto rispetto a quanto riscontrabile in precedenza;

CONSIDERATO che la riattivazione del suddetto impianto:

- non interferisce sulla struttura e la funzionalità delle reti ecologiche locali;
- non comporta potenziale sottrazione o alterazione di habitat d’interesse comunitario;
- non determina decremento dei livelli di biodiversità presenti nell’area oggetto degli interventi.

VALUTATO che non sussistono specifiche esigenze finalizzate pertanto a mitigare gli effetti derivanti dalle attività svolte dall’impianto in oggetto.

RICHIAMATI gli indirizzi e i contenuti programmatici del Piano di Gestione della ZSC “Palude di Albate”.

VALUTATO pertanto che l'impianto in esame, per le ragioni anzidette, appare compatibile con l'esigenza di salvaguardia dell'integrità della ZSC relativamente agli obiettivi di conservazione in stato soddisfacente degli habitat e delle specie d'interesse comunitario.

PREMESSO che il presente provvedimento è valido unicamente in riferimento alla procedura di Valutazione d'Incidenza Comunitaria, non avendo effetto su procedimenti in materia paesaggistica, idrogeologica, urbanistica, forestale o altro, per i quali, se previste, andranno acquisite le relative autorizzazioni presso i rispettivi enti competenti.

VISTA la determina n. 677/2019 del 26 luglio 2019 di conferimento all'arch. Daniele Bianchi di incarico di posizione organizzativa a presidio del Servizio pianificazione e tutela del territorio.

DECRETA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, della L.R. 86/1983 e s.m.i. e della d.g.r. 14106/2003 e s.m.i., per le motivazioni espresse in narrativa, **Valutazione d'Incidenza Comunitaria positiva** per il progetto dell'impianto di smaltimento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, rifiuti speciali pericolosi e rifiuti urbani sito in Como, località La Guzza Via Scalabrini, nell'area di riferimento per la valutazione d'incidenza della ZSC IT2020003 "Palude di Albate" - presentata dal Econord S.p.a.
2. di disporre la trasmissione del presente provvedimento al richiedente, a Regione Lombardia, D.G. Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile, al Servizio Rifiuti Aria ed Energia della Provincia di Como e al Comune di Como in qualità di ente territoriale interessato.

Contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. della Lombardia secondo le modalità di cui al D.Lgs. n. 104/2010, "Codice del processo amministrativo", ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

REFERENTI PER L'ISTRUTTORIA
dott.ssa Adriana Paolillo (tel. 031/230485)
adriana.paolillo@provincia.como.it
dott. Marco Cantini (tel. 031/230456)
marco.cantini@provincia.como.it

Lì, 25/11/2019

IL RESPONSABILE
BIANCHI DANIELE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)